



COMUNE DI BARI N. 2015/00087 D'ORDINE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 10 DICEMBRE 2015

OGGETTO

RISOLUZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE CARRIERI, CONCERNENTE "LA DEROGA DELL'ORDINANZA SINDACALE SUL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI NEI GIORNI 24 - 25 - 26 - 27 DICEMBRE". APPROVATA.

L'ANNO DUEMILAQUINDICI IL GIORNO DIECI DEL MESE DI DICEMBRE, ALLE ORE 17,00 CON CONTINUAZIONE IN BARI, NELLA SALA DELLE ADUNANZE "E. DALFINO" APERTA AL PUBBLICO SITA AL CORSO V. EMANUELE, SI È RIUNITO

IL CONSIGLIO COMUNALE

SOTTO LA PRESIDENZA DEL SIG. DI RELLA SIG. PASQUALE - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E CON L'ASSISTENZA DEL VICE SEGRETARIO GENERALE MARISA LUPELLI ALL'INIZIO DELLA TRATTAZIONE DELL'ARGOMENTO SPECIFICATO IN OGGETTO, SONO PRESENTI IL SINDACO SIG. ANTONIO DECARO NONCHÉ I SEGUENTI CONSIGLIERI COMUNALI:

N	COGNOME E NOME	Pres
1	ALBENZIO Sig. Pietro	NO
2	ANACLERIO Rag. Alessandra	SI
3	BRONZINI Ing. Marco	SI
4	CAMPANELLI Avv. Salvatore	SI
5	CARADONNA Dott. Michele	SI
6	CARRIERI Avv. Giuseppe	SI
7	CASCELLA Dott. Giuseppe	SI
8	CAVONE Dott. Michelangelo	SI
9	COLELLA Rag. Francesco	SI
10	D'AMORE Sig. Giorgio	SI
11	DE ROBERTIS Dott.ssa Ilaria	SI
12	DELLE FOGLIE Dott. Silvestro	SI
13	DI GIORGIO Sig. Giuseppe	NO
14	DI PAOLA Ing. Domenico	NO
15	DI RELLA Sig. Pasquale	SI
16	FINOCCHIO Sig. Pasquale	SI
17	GIANNUZZI Sig. Francesco	SI
18	INTRONA Avv. Pierluigi	NO

N	COGNOME E NOME	Pres
19	LACARRA Avv. Marco	NO
20	LACOPPOLA Avv. Vito	SI
21	LAFORGIA Dott. Renato	NO
22	MAIORANO Sig. Massimo	SI
23	MANGANO Geom. Sabino	SI
24	MARIANI Dott. Antonio	SI
25	MAUGERI Prof.ssa Maria	SI
26	MAURODINOIA Dott.ssa Anna	SI
27	MELCHIORRE Dott. Filippo	NO
28	MELINI Dott.ssa Irma	SI
29	NEVIERA Geom. Giuseppe	SI
30	PICARO Dott. Michele	SI
31	PISICCHIO Prof. Alfonsino	NO
32	RANIERI Rag. Romeo	SI
33	ROMITO Dott. Fabio Saverio	SI
34	SCIACOVELLI Dott. Nicola	NO
35	SISTO Sig. Livio	NO
36	SMALDONE Avv. Giovanni Lucio	SI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la risoluzione presentata dal Consigliere Carrieri, concernente "LA DEROGA DELL'ORDINANZA SINDACALE SUL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI NEI GIORNI 24 - 25 - 26 - 27 DICEMBRE", allegato quale parte integrante (Allegato 1);

Udita la relazione del Consigliere Carrieri;

Tenuto conto del dibattito consiliare, la cui trascrizione è allegata quale parte integrante al presente provvedimento;

Ritenuto di omettere il parere in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in quanto trattasi di mero atto di indirizzo;

Con n. 20 Consiglieri presenti di cui:

n. 17 favorevoli (Bronzini, Carrieri, Cascella, Colella, D'Amore, De Robertis, Di Giorgio, Finocchio, Giannuzzi, Maiorano, Mangano, Mariani, Maugeri, Maurodinoia, Melini, Picaro, Romito, Smaldone) e
n. 3 astenuti (Cavone, Delle Foglie, Di Rella);

DELIBERA

APPROVARE la risoluzione presentata dal Consigliere Carrieri, concernente "LA DEROGA DELL'ORDINANZA SINDACALE SUL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI NEI GIORNI 24 - 25 - 26 - 27 DICEMBRE".



1
02/11/05
h

RISOLUZIONE-ORDINE DEL GIORNO

Il Consiglio Comunale di Bari:

-rilevato che quest'anno le giornate del 24-25-26-27 Dicembre "cadranno" di giovedì, venerdì, sabato e domenica;

-ricordato che trattasi di giornate festive, nelle quali in forza di apposita ordinanza sindacale è vietato il conferimento di rifiuti indifferenziati negli appositi contenitori stradali;

-ritenuto che la straordinaria produzione di rifiuto organico in tali giornate natalizie, inevitabilmente comporterà notevoli disagi ai Cittadini e alle Imprese diligenti (costretti per 4 giornate a depositare nelle abitazioni/aziende il rifiuto putrescibile) e disservizi urbani (conseguenti alla mancata osservanza del divieto da parte di tali altri Cittadini/Imprese) stante lo stazionamento per lungo tempo di rifiuti nei cassonetti stradali.

Tutto quanto innanzi il Consiglio Comunale di Bari,

IMPEGNA

Il Sindaco di Bari a verificare la possibilità che in almeno una delle suddette giornate sia modificata/derogata la succitata ordinanza sindacale, nei sensi di consentire il

conferimento del rifiuto indifferenziato negli appositi contenitori stradali.

Giuseppe Carrieri

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke extending to the right.

DELIBERAZIONE N. 87 DEL 10.12.2015

DIBATTITO

PRESIDENTE:

Prego, Consigliere Carrieri.

CONSIGLIERE CARRIERI: Presidente, a inizio di seduta ho depositato un ordine del giorno che è finalizzato a chiedere all'Amministrazione se nelle giornate natalizie del 24, 25, 26 e 27, essendoci un'ordinanza del Sindaco che vieta il conferimento del rifiuto indifferenziato, l'Amministrazione possa in qualche modo modificare o derogare quest'ordinanza.

Siccome noi abbiamo – io personalmente ho – due priorità che sono la sicurezza e la pulizia e questo è un tema che riguarda l'igiene pubblica, io vorrei chiedere al Consiglio l'anticipazione di questo punto perché a Bari mi pare che il 24 dicembre sia fra pochi giorni e quindi se discutiamo quest'ordine del giorno dopo Natale non ha avuto senso.

Ribadisco: l'ordine del giorno impegna il Sindaco a verificare la possibilità che almeno in una di queste quattro giornate non solo i cittadini, ma anche le attività imprenditoriali possano conferire il rifiuto indifferenziato perché diversamente il rifiuto dopo quattro giorni che rimane in casa o in un ristorante diventa putrescibile, cioè va in decomposizione e allora siccome qualcuno si è ricordato dell'ordinanza e qualcuno si è ricordato che per quattro giorni non si potrà conferire il rifiuto indifferenziato, noi avremo due possibilità: o che la città sarà invasa dai rifiuti nelle giornate del 26 e del 27 –visto che sono giornate natalizie – oppure l'altra possibilità che avremo è che le case dei cittadini baresi, come i ristoranti o altri esercizi commerciali, saranno invasi dal rifiuto putrescibile.

Siccome questa non mi sembra una sana Amministrazione, anche perché il 16 dicembre scade il termine per pagare le imposte comunali che vengono pagate per avere un servizio, io chiedo al Consiglio di poter invertire l'ordine dei lavori, trattare di questo tema che impegni il Sindaco in almeno una di queste quattro giornate a consentire ai cittadini di avere il servizio per cui pagano profumatamente le imposte all'Amministrazione. Quindi chiedo al Consiglio sul punto di trattare il tema, visto che diversamente lo tratteremo forse a dicembre dell'anno prossimo quando ormai le feste natalizie saranno passate. Grazie.

PRESIDENTE: Un intervento a favore e uno contro sulla richiesta di anticipazione della risoluzione presentata e illustrata dal Consigliere Carrieri.

Chi interviene a favore? Mangano.

CONSIGLIERE MANGANO: Grazie, Presidente. Come Movimento 5 Stelle accogliamo la proposta del Consigliere. Ovviamente c'è poco tempo a disposizione. Abbiamo visto a volte le tempistiche di trattazione degli ordini del giorno per cui ci sembra anche opportuno poter affrontare lo stesso immediatamente. Grazie.

PRESIDENTE: Ulteriori interventi? Nessuno. Si voti per l'anticipazione con procedura di votazione elettronica.

È aperta la votazione.

VOTAZIONE

PRESIDENTE: È chiusa la votazione. 24 favorevoli, nessun contrario, un astenuto. Il Consiglio approva l'anticipazione.

Ritiene di aggiungere qualcosa alla sua breve illustrazione precedente, Consigliere Carrieri? Prego.

CONSIGLIERE CARRIERI: Ripeto, ci sono secondo me seri motivi di igiene pubblica perché io sono certissimo che per quattro giorni i cittadini baresi che sono virtuosissimi in casa il rifiuto non lo terranno e quindi lo scaraventeranno nelle strade cittadine, ma non perché sono cittadini che non riescono a ottemperare a delle prescrizioni, ma perché per quattro giorni il rifiuto putrescibile non può essere tenuto in casa, quindi è normale questo, ma soprattutto il problema è anche degli esercizi che esercitano attività di ristorazione che non possono avere nel loro locale nei giorni natalizi questo tipo di rifiuto organico che è un rifiuto che va in decomposizione, come penso che l'Assessore all'Ambiente sappia.

Ora quest'anno è capitato che i quattro giorni siano tutti uno di seguito all'altro, nel senso che il 27, che è una giornata di solito feriale, capita di domenica. Questo evidentemente comporta dei problemi per quelle attività economiche, può comportare dei problemi ai cittadini diligenti che lo conservano in casa e hanno difficoltà perché – tra parentesi, Assessore – della composteria mi pare che non c'è notizia. La composteria era quel piccolo strumento di cui discutemmo con il Sindaco che doveva essere fornito ai cittadini baresi per evitare anche di conferire l'organico. Nessuna notizia. L'AMIU non ci ha dato più notizia. Signor Sindaco, quanto mi piace quando lei si alza così di scatto e va via. Sono contento.

Non c'è notizia della composteria. “Avete la composteria, buttate l'organico nella composteria” non lo potete dire, quindi noi avremo quel rifiuto nelle strade. Siccome quello dovremmo cercare di evitarlo, io vi chiedo e chiedo al Consiglio, se fosse possibile, di impegnare il Sindaco di Bari a verificare la possibilità che almeno in una di queste giornate l'ordinanza che vieta il conferimento nel festivo sia derogata.

Ora, non so se ci sono delle controindicazioni tecniche, nel senso che per questi quattro giorni il bio-stabilizzatore dell'AMIU è in manutenzione piuttosto che tutte le discariche del mondo sono chiuse, però – ripeto – soltanto in questa parte del territorio mondiale noi abbiamo che il bio-stabilizzatore è in fase di manutenzione o le discariche sono chiuse. Io vi chiedo: noi siamo talmente particolari a Bari che siamo così sfortunati e le discariche sono chiuse per quattro giorni? Io voglio sapere se lei mi risponderà così, mi consentirà di verificare se a Brescia, a Treviso, a Sassari, a Siracusa invece le discariche sono aperte in quei giorni e quindi quei cittadini sono così fortunati che possono conferire? Perché delle due, una: siccome il Sindaco mi ha già fatto segno che è così, che sono chiuse per quattro giorni, siamo sfortunati, però ce lo dovete dire se siamo sfortunati perché se siamo sfortunati, dobbiamo trovare il sistema per evitare che i cittadini baresi per quattro giorni, non per un giorno, tengono il rifiuto organico in casa, un rifiuto putrescibile. Tecnicamente si chiama putrescibile quel rifiuto.

Aspetto con ansia questa risposta che è stata già anticipata con un gesto eloquente del braccio, a meno che non ho interpretato male quel gesto, e speriamo invece di sentire cose diverse rispetto al

fatto che per quattro giorni le discariche soltanto qua sono chiuse. Spero che non sarà così. Se sarà così, evidentemente l'impegno che io chiedo è proprio impossibile da realizzare, quindi lei dovrebbe dire che il mio ordine del giorno è inaccoglibile per questo motivo. Se lei dovesse dire così, le assicuro che mi premurerò di verificare se in altri territori della nazione italiana – limitiamoci all'Italia – per quattro giorni le discariche sono chiuse. Secondo me abbiamo la possibilità invece di verificare che almeno in uno di questi giorni sia consentito il conferimento nei cassonetti purtroppo stradali, ancora stradali, signor Assessore. Approfitto per dire che da un anno e mezzo chiediamo che venga introdotta in questa città, come è stata introdotta in tutte le società civili, la raccolta porta a porta che evita il conferimento stradale. Quando faremo questo non avremo neanche il problema di fare gli ordini del giorno, ma questo chissà quando lo faremo. Speriamo che lei possa rispondermi diversamente rispetto al gesto eloquente del braccio del Sindaco che dice: “sì, è proprio così, le discariche qua per quattro giorni solo in Puglia sono chiuse”.

PRESIDENTE: Il punto di vista dell'Amministrazione espresso dall'Assessore Petruzzelli, dopodiché Melini e Ranieri.

ASSESSORE PETRUZZELLI: Grazie, Presidente. Innanzitutto, Consigliere Carrieri, apro quest'ordine del giorno anche per fare un pochetto di chiarezza. Il 24 si può normalmente conferire l'indifferenziato perché non è un festivo, è una giornata con il calendario segnato con il colore nero, quindi è una giornata feriale. Si può tranquillamente conferire. Ci saranno i mezzi dell'AMIU che passeranno la notte del 24 e in alcune zone dove c'è lo svuotamento dei cassonetti la mattina del 25 a svuotare tutti i cassonetti. Questo innanzitutto fa venir meno il ragionamento che sono quattro giornate di divieto di conferimento indifferenziato. Sono tre.

Parliamo, però, comunque di rifiuto indifferenziato che non si può conferire. Siccome io sono sicuro che lei, come me, fa una più o meno perfetta raccolta differenziata, sa bene che la quantità di rifiuto indifferenziato che potremmo chiamare per convenzione residuo secco, cioè quello che avanza da un processo di differenziazione è davvero una cosa minima.

Perché questo? Perché in quei giorni si può normalmente conferire carta, plastica e vetro che sono le frazioni secche, ma si può normalmente conferire anche l'organico nei cassonetti. Abbiamo chiesto all'azienda di potenziare lo svuotamento dei cassonetti della differenziata in quei giorni, cioè lo svuotamento dei cassonetti della plastica, dei metalli, della carta, del vetro e anche dell'organico. L'invito ai cittadini che sono convinto faremo in coro non è quello a conservare in casa i rifiuti, ma a differenziare per bene i rifiuti in modo che l'organico, la plastica, il vetro e la carta vengano conferiti normalmente in quelle giornate festive.

Detto questo, io non sto a ri-sottolineare perché c'è il divieto di conferimento dei rifiuti indifferenziati e non rifiuti organici. L'errore che c'è nell'ordine del giorno è che lei considera il rifiuto organico come non conferibile, quindi, per farci capire da chi ci ascolta o ci guarda, non si possono buttare nei cassonetti i rifiuti organici quei tre giorni, così non è. L'ordinanza vieta di buttare nei cassonetti l'indifferenziato.

Seconda questione: noi comunque l'anno scorso – ci sono state delle coppie di festività, cioè più di un giorno festivo – insieme alla Regione trovammo la soluzione per chiedere alle discariche di aprire comunque in una di quelle giornate per poter conferire i rifiuti indifferenziati. I rifiuti organici, ripeto a tutti i cittadini e a tutti i ristoratori, si possono normalmente conferire in quei quattro giorni. L'anno scorso facemmo questo sforzo insieme alla Regione e cercheremo di farlo anche quest'anno.

Un'altra roba che stiamo cercando di fare con l'AMIU quest'anno: il 24, che è giornata in cui si conferisce normalmente tutto, c'è l'ordinanza sugli orari di conferimento che obbligherebbe alle 22.30 l'ultimo orario utile per conferire. Considerando la specificità, stiamo provando a organizzare il posticipo dell'orario di conferimento dell'indifferenziato solo per quella giornata per consentire a tutti coloro i quali organizzano la vigilia, il cenone, dopo cena comunque di buttare i rifiuti. Questo perché ci unisce la volontà di andare incontro alle esigenze dei cittadini, però lei mi insegna che i cittadini che sicuramente da un lato vanno sensibilizzati, ma dall'altro non bisogna abituarli ad una comodità nel conferimento dei rifiuti.

Quando noi avremo il porta a porta spinto, lì non sarà possibile conferire ogni giorno ogni tipologia di rifiuti, ci saranno le giornate e in un calendario che di solito mediamente utilizzano i Comuni, tra cui forse anche il Comune di Bari, l'indifferenziato sarà possibile conferirlo solo due volte a settimana.

Questo è un disagio se lo si considera rispetto all'abitudine dei cittadini baresi, non è un disagio se lo si considera rispetto ad un atteggiamento civico che noi da mesi invociamo.

Ultima informazione è la compostiera. Siamo stati l'altro giorno in azienda, l'AMIU ci ha fatto vedere i tre tipi di compostiera di cui stava perfezionando la gara, ci stanno arrivando e a breve usciremo con una comunicazione ai cittadini, chiedendo, come da regolamento che è stato approvato in questa Aula, di adottare la compostiera al fine di poter usufruire dello sconto del 10% del costo della TARI.

Grazie.

PRESIDENTE: E' aperta la discussione. È aperta non chiusa, ho detto è aperta.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE: Come non è accoglibile? In che senso non è accoglibile?

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE: Ha espresso il punto di vista, non deve esprimere il parere, è un atto di indirizzo.

Consigliera Melini.

CONSIGLIERA MELINI: Grazie Presidente.

Non so l'assessore Petruzzelli in quale città viva, non so se esercita la funzione di Assessore a Bari e risiede in un'altra città, però io il 7 dicembre, perché ha parlato di atteggiamento civico e si è rivolto alla telecamera, noi dovremmo essere l'esempio di questa città e secondo me qualcuno non è esempio fino in fondo, ad incominciare dalla gestione dell'AMIU Puglia a finire chi oggi in questa Aula continua a difendere igiene e decoro, puntando il dito su un atteggiamento civico dei cittadini.

Il 7 dicembre, il giorno dopo San Nicola, vantato da questa Amministrazione come la massima affluenza non per il Santo Patrono, che ricade il giorno 6 di domenica, ma per le luminarie fantastiche del centro murattiano, abbiamo ringraziato i cittadini baresi, anche quelli che forse non hanno fino in fondo l'atteggiamento civico che meriterebbe la città, con zero cassonetti in più.

Il 7 dicembre alle sette meno un quarto, quindi in orario lavorativo per me, Bari vecchia era completamente ricoperta di immondizia e i cestini erano stracolmi.

Il Sindaco di Bari in una riunione con i commercianti di Corso Vittorio Emanuele e Piazza Mercantile, ieri ha detto che bisogna dotarsi di maggiori cassonetti, ma dove li mettono e chi glieli dà i cassonetti?

Noi stiamo parlando, perché forse lei che appartiene al Partito Democratico, non si è accorto che Roma Capitale la domenica raccoglie l'immondizia dei cittadini, non li costringe a tenere l'immondizia in casa, forse lei non si rende conto, io non dico perché uomo, perché siamo abituati noi a uomini che ormai vivono anche soli e gestiscono da soli le attività domestiche, forse non si rende conto che l'indifferenziato per tre giorni in casa ha un cattivo odore, oltre ad avere un ingombro che non tutti si possono permettere, quello che lei non può conferire in tre giorni.

No, non mi sono spiegata Assessore, io faccio la differenziata e ho la chiave dell'umido e i cassetti dell'umido non sono puliti nel mio quartiere e quello che dite, ma ne parleremo, ne possiamo parlare per un intero Consiglio comunale, se avesse il coraggio di affrontare il tema del decoro e dell'igiene urbana in un Consiglio comunale, se avesse questo coraggio, dopodiché le sto dicendo che l'indifferenziato per tre giorni non è, perché noi possiamo conferire, differenziare ciò che è pulito, non ciò che è sporco e durante le festività natalizie è una follia costringere i baresi a mantenere la indifferenziata in casa per tre giorni e la testimonianza politica gliel'ha data la votazione alla unanimità dell'anticipazione della risoluzione.

Erano tutte verdi le lucette, questo vuol dire che, maggioranza e opposizione hanno l'orecchio non qua dentro, ma per la strada e per la strada il problema della raccolta dei rifiuti a Bari città è sentito.

Se vogliamo leggere il dato politico e non nasconderci, perché noi siamo quelli insieme a lei eletti da qualcuno che ci viene a tirare la giacchetta e ci ricorda che non siamo dei buoni amministratori, non perché mettiamo una sfilza di cassonetti al posto delle macchine, questa è Bari oggi, ma perché non sono puliti, perché non si può raccogliere ogni giorno, perché l'educazione, quello che è l'atteggiamento civico deve partire da noi.

Lei non può chiedere uno sforzo che noi non siamo in grado di mantenere e poi venirci a fare le multe perché non siamo in grado di mantenerle.

Lei non può cambiare Bari con le multe, non è così! La invito a prendere in seria considerazione quanto detto, perché non è il problema dell'umido, non è solo dell'umido, è un problema di raccolta nei giorni festivi, tre giorni con l'indifferenziato in una casa di 50 metri quadrati, non ci può stare, ma neanche di 140 metri quadrati ci può stare, perché l'indifferenziato è sporco.

Assessore, la invito a non difendere di ufficio l'AMIU Puglia, perché l'AMIU Puglia in questa città è un fallimento totale che pagherete dal punto di vista politico e le dimostrazioni sono le luci verdi, dopodiché la sua programmazione dell'ambiente, dell'igiene e il decoro in questa città, la prego di metterla al primo posto rispetto alle maratone e attività fisiche, che seppur ludiche e seppure piacevoli e seppure meglio delle lucette di Natale, per me sono inadeguate al ruolo che lei oggi ricopre e di cui sono certa che saprà interpretarlo anche meglio, ma non a divenire, oggi.

Grazie.

PRESIDENTE: Sono iscritti nell'ordine Ranieri, Maugeri, Maiorano.

Prego Ranieri.

CONSIGLIERE RANIERI: Grazie Presidente.

Noi chiediamo sempre più responsabilità ai nostri cittadini, ai nostri concittadini, chiediamo sempre più che si esprima al meglio il dovere civico e il senso civico, ma io mi chiedo e la responsabilità che invece deve dimostrare questa Amministrazione nei confronti di quei cittadini che dimostrano il loro senso civico pagando regolarmente le tasse, riempiendo le casse comunali e facendo sì che si possa adempiere ai pagamenti della nostra azienda AMIU, bene la responsabilità verso questi cittadini noi come la vogliamo mostrare? Dicendo, guardate che qui si va avanti migliorando in questo modo, ovvero escludendovi la possibilità, addirittura in giorni così importanti, di andare a conferire il rifiuto, seppure indifferenziato?

Ricordo che negli anni addietro e dobbiamo andare tanti, ma veramente tanti anni addietro, a ritroso la città era veramente pulita nei giorni festivi, era un vanto, era molto bello vedere l'azienda all'opera con la pulizia dei cassonetti, cassonetti che erano vivi, cassonetti che parlavano, erano odoranti, cassonetti odoranti.

Bene, oggi ci troviamo noi di fronte ad una situazione dove già è impossibile passare davanti ad un qualsiasi cassonetto di indifferenziato e poi dobbiamo ipotizzare che, non dobbiamo rendere un servizio ai cittadini, perché non siamo in grado di garantirlo, questa è la realtà.

Non siamo in grado di garantire il servizio in quelle giornate ai cittadini e allora con onestà rivediamo questa ordinanza e cerchiamo almeno di limitare i danni, decurtando un giorno dalla possibilità di conferire.

Assessore, è troppo semplice prendere una iniziativa, scrivere, attenersi al senso civico, ma qui bisogna anche rispondere a chi con i propri soldi, che escono fuori dalle proprie tasche, contribuisce a mantenere in piedi il servizio.

Questo è quello che soprattutto noi dobbiamo tenere fede e tenere presente, dobbiamo guardare al nostro cittadino, dobbiamo guardare a dargli il servizio, non dobbiamo solo ed esclusivamente pensare a chiedergli sacrifici, a chiedergli senso civico, ma dobbiamo dimostrare senso di responsabilità anche avverso i soldi che i cittadini versano nelle casse di questo Comune.

Alla luce delle sue dichiarazioni, ma alla luce soprattutto di quella che è la realtà che vive questa città, le chiedo di diminuire un giorno da quell'ordinanza che è veramente secondo noi, ma secondo i cittadini di questa città, è quantomeno da definire malfamata.

PRESIDENTE: Consigliere Maugeri.

CONSIGLIERE MAUGERI: Grazie Presidente, tema sempre molto delicato questo della differenziata, della raccolta dei rifiuti.

Certo è che dobbiamo partire dal presupposto, consigliere Romito, perché se no non serve che ne discutiamo insieme, conviene che ognuno ne discuta per se, noi dobbiamo partire dal presupposto che io continuo ad essere una persona che non si sente orgogliosa di vivere in città per quel che riguarda appunto il senso civico dei nostri cittadini.

Mi farebbe piacere vivere ed è l'unica cosa per la quale tutte le volte che vedo i nostri cittadini non avere a cuore il proprio territorio, la bellezza del nostro territorio, tutte quelle volte io preferirei vivere altrove.

Per il resto sono estremamente contenta di essere qui e quindi parto da questo per dire che, l'obiettivo principale dell'azione amministrativa deve essere quello dell'educazione al senso civico e quindi sarebbe importante conoscere e come dire lavorare nella direzione di spendere del denaro, continuare a spendere denaro per questo, perché non dobbiamo mai essere soddisfatti di quello che abbiamo fatto, perché purtroppo il risultato è ancora estremamente precario e quindi certamente dobbiamo continuare a lavorare per innalzare il senso civico dei nostri cittadini, perché non si capisce e la dico banalmente, perché il cittadino barese appena si sposta di un po' e va per qualche giorno nel Nord Italia, poi si comporta in maniera corretta e precisa, poi quando torna a casa sua, si sente evidentemente in diritto e in dovere di fare quello che vuole, quindi io partirei da questo.

Sulla questione specifica sollevata dal consigliere Carrieri, però, una riflessione, ma lei già l'aveva fatta e quindi penso che concordi, Assessore dobbiamo riflettere, perché tre giorni di seguito in una città come questa sono tanti. Sono tanti perché noi rischiamo di trovarci in una situazione ingestibile anche per noi, ingestibile da un punto di vista del servizio, ingestibile da un punto di vista del decoro, ingestibile da un punto di vista igienico sanitario.

Credo che tre giorni, in una città che ancora non ha capito una serie di cose, credo che siano troppe e che quindi in questo momento e solo in questo momento debba prevalere questo principio e cioè la tutela del cattivo comportamento. E' una frase, un ossimoro di per se, però credo che in questo momento debba prevalere questo.

Quando la consigliera Melini diceva è una follia pretendere che i cittadini, questo no non è una follia, è una follia arrendersi. È una follia arrendersi alla mancanza di civiltà di questa città, questa è una follia! Arrendersi a questo è veramente da folle.

Noi dobbiamo da un lato tendere all'obiettivo che sarà quello del porta a porta quando ce lo potremo permettere, perché il porta a porta prevede organizzazione, che in questo momento secondo me non c'è ancora per questo tipo di servizio, prevede risorse, prevede tutta una serie di cose, però quando arriveremo al porta a porta poi forse veramente potremo permetterci tutta una serie di controlli, di ordinanze etc. In questo momento però, dove siamo ancora in una fase di transizione, certamente dobbiamo stare con gli occhi aperti, anche per tutelare quei cittadini che la differenziata la fanno, e che certamente provano orrore nel camminare per strada trovando cassonetti stracolmi a causa di altri cittadini che la differenziata non la fanno.

L'ultima cosa che le volevo suggerire, prendendo spunto da quello che si diceva sul 7 dicembre, noi nel passato abbiamo chiesto all'AMIU, e io credo sia opportuno continuare a farlo, che in alcune situazioni specifiche loro debbano sobbarcarsi di un servizio aggiuntivo. Era inguardabile la città il 7, così come era difficile passeggiare il 6 dicembre per il centro, tutto, non lo sottolineerò mai a sufficienza, a causa di un livello bassissimo di civiltà nella nostra città, però era pazzesco camminare nel centro e trovare angoli ricolmi di rifiuti buttati lì dai cittadini che passavano, lasciavano di tutto. Ripeto, anche per tutelare chi ama questa città, quelli che la fanno la differenziata, quelli che hanno capito come bisogna comportarsi per dimostrare attenzione al territorio, in nome di quei cittadini purtroppo ancora dobbiamo chiedere all'AMIU di intervenire in maniera aggiuntiva, intervenendo più volte nelle giornate di festa, tornando a pulire cose che hanno pulito poche ore prima, purtroppo è così che dobbiamo ancora fare. Siamo ancora nel Medioevo per alcune cose e purtroppo ci dobbiamo adeguare, ripeto, tenendo però ben chiaro in testa che l'obiettivo è innalzare il livello civico attraverso campagne di educazione.

PRESIDENTE: Consigliere Maiorano prego.

CONSIGLIERE MAIORANO: Grazie. Io in questo momento – Presidente – risulterò assente, però posso parlare ugualmente in Consiglio Comunale.

PRESIDENTE: In che senso mi spieghi, non c'è la tessera?

CONSIGLIERE MAIORANO: Perché non ho più la tessera.

PRESIDENTE: Per cortesia vogliamo fornire al Consigliere Maiorano la tessera?

CONSIGLIERE MAIORANO: No, ma non importa Presidente, l'importante è essere fisicamente in Aula.

PRESIDENTE: No, importa. Prego.

CONSIGLIERE MAIORANO: Non è quello, non è essere presenti ma quello che uno svolge nell'attività amministrativa del Comune di Bari. Io volevo evidenziare una questione, perché forse Carrieri ha fatto un ordine del giorno giusto, questa volta lo condivido, infatti abbiamo votato anche l'anticipazione, penso tutti, solo due astensioni, perché evidentemente il problema sulla questione igienica sanitaria in città è un problema vero, serio. Noi già durante le giornate ordinarie, quando non ci sono festività etc., notiamo un impatto, anche in prima mattinata, con quelle che sono le strade, quella che è la vita quotidiana, anche per recarsi in qualsiasi luogo della città notiamo questo senso di incuria da parte di alcuni cittadini rispetto al bene comune.

Io penso che l'ordine del giorno debba soprattutto mettere in risalto la questione igienico sanitaria in città, che va attenzionata, ma soprattutto in quei giorni particolari. Direi che il 24 è una giornata tranquilla, ma il 25, il 26, e se non erro anche il 27 che è di domenica, sono tre giorni consecutivi dove sicuramente in quel periodo... io ricordo alcuni quartieri della città, il Quartiere Libertà mi viene in mente, che cosa succede in quelle giornate di festa. Io penso che l'Amministrazione debba fare una maggiore attenzione, è capitato anche qualche giorno fa, il 6 dicembre, una questione non sull'AMIU ma sull'AMTAB. L'AMTAB ha fatto un servizio navetta per poter raggiungere al *park e raid* i cittadini che stavano in festa, a Bari mai forse come questa volta c'erano migliaia e migliaia di persone, purtroppo il servizio navetta per raggiungere il *park e raid* funzionava fino alle 22.00, ma dico io, chi programma il servizio non lo sa che la festa patronale di San Nicola... è la città di Bari, non è che siamo a Bitonto o in un comune che non ha niente a che fare con la festa patronale. La stessa cosa è per quanto riguarda le festività natalizie, ma come si fa a pensare che il 24, il 25, il 26 e il 27 dicembre saranno giornate normali e che tutti faranno la raccolta differenziata, tutti si comporteranno correttamente e per coloro che si comportano bene e vedranno la città sporca che cosa gli dobbiamo dire? È una questione di opportunità, di maggiore attenzione e di prevenzione rispetto a quelle che sono le azioni che poi bisogna attuare rispetto a quelle che sono le problematiche quotidiane.

Io non voglio dire il servizio dell'AMIU, perché poi ci sarebbe tantissimo da parlare per quanto riguarda l'attività che svolge l'AMIU, che purtroppo è carente rispetto a quello che è il quotidiano, ma in questa circostanza sicuramente una maggiore attenzione da parte dell'Amministrazione e individuare delle soluzioni per prevenire, perché non vorrei che poi il 28 e il 29, quando faremo il Consiglio Comunale, qualcuno possa dire: lo avevo detto. Noi in questa sede questa sera abbiamo

messo in risalto questo aspetto, quindi io chiedo che l'Amministrazione Comunale tenga conto dell'ordine del giorno e che comunque si faccia qualcosa per prevenire.

Grazie.

PRESIDENTE: Consigliere Romito prego.

CONSIGLIERE ROMITO: Anche a me sorgono dei dubbi rispetto all'Assessore Petruzzelli, o lei è uno straordinario penitente, e quindi nella sua vita nelle giornate del 24, del 25 e del 26 opera un sano digiuno, non so se ha nella sua tradizione personale che il 24, il 25 e il 26 vi riunite in silenzio, non mangiate niente, vi guardate un telefilm e magari alla fine vi mangiate un po' di frutta secca, non so se questa è la sua tradizione personale. Io so però – Assessore Petruzzelli – che la tradizione, non del barese ma di ciascun italiano in questo Paese è che nelle giornate del 24, 25 e 26 c'è una produzione assolutamente superiore di rifiuti rispetto alla media di tutti gli altri giorni dell'anno. Assessore Petruzzelli è una questione di logica basilare, il fatto che in quelle particolari giornate dell'anno, per una questione storica, per una questione personale, per una questione religiosa, per una questione di proprie tradizioni ciascun barese produca all'interno della sua abitazione una mole decuplicata di rifiuti è qualcosa che è nei fatti, è qualcosa che non si può far finta di non conoscere. Per questa ragione – Assessore Petruzzelli – io rimango basito dalla naturalezza con la quale lei oggi viene in Aula a dire i cittadini baresi differenzieranno, e quindi si troveranno in casa pochi rifiuti, potranno tenerseli anche per tre giorni. Ma che cosa sta dicendo Assessore? Anche il più virtuoso dei cittadini, che differenzia quasi tutto o che differenzia il 90% dei propri rifiuti non può tenersi, in quelle tre giornate dell'anno, una mole di rifiuti del genere, Assessore è pazzia, è incomprensibile soltanto chiederlo, anche soltanto immaginarlo, è qualcosa che io non riesco veramente ad immaginare, punto primo.

Punto secondo. Fra la teoria e la pratica ci passa non un mare ma un oceano, volete fare cortesemente un sondaggio? Ma un sondaggio che vi spiego io come fare, senza che spendete soldi, Assessore ora scenda, finito il Consiglio Comunale, fermi dieci persone a caso per strada, per Coro Vittorio Emanuele e chieda: lei ha la chiavetta per il cosiddetto bidoncino marrone? Lei? Lei? Ne fermi dieci così a caso, quanti cittadini avranno le chiavette? Vuole fare questo sondaggio? Mi fa questa promessa, che scende e fa questo sondaggio? Perché se lo faccio io secondo me neanche il 20% dei cittadini ha quelle chiavette, neanche il 20% di quei cittadini è stato messo nelle condizioni di utilizzare in maniera precisa quei bidoni.

Ancora una volta noi chiediamo un sacrificio straordinario ai baresi, e da questo punto di vista io condivido il pensiero della Consigliera Maugeri, perché noi per primi dobbiamo imparare a civilizzarci e dobbiamo imparare a tenere alla nostra città, questo vuol dire differenziare, questo vuol dire non buttare le carte per terra, questo vuol dire non buttare i mozziconi delle sigarette come se fossero dei rifiuti che dopodomani vengono portati via dal vento. Questo è ovvio, noi chiediamo ai cittadini baresi, a noi stessi in primis di avere un atteggiamento più rispettoso nei confronti della nostra città, ma voi non ci potete chiedere di tenere in casa i rifiuti per tutto questo tempo senza una logica basilare, elementare, questo è qualcosa di veramente... cioè siamo alla fiera dell'assurdo. Noi pensavamo di venire qui, farvi notare questa dimenticanza, farvi dimenticare questa piccola incongruenza logica rispetto a quanto avete deciso e ci saremmo aspettati che l'Amministrazione cogliesse positivamente questo rilievo, non che ci venisse a dire che noi siamo dei pazzi che chiediamo oggi a voi di eliminare questo assurdo divieto, dal momento che per tre giorni i cittadini baresi si troveranno costretti a tenere in casa i rifiuti.

Dopodiché Assessore Petruzzelli lei ha detto, parlando del senso civico, che tutti teniamo al decoro della nostra città e dobbiamo fare in modo di rispettarlo. Assessore io come tutti i baresi che si

rispettino e tutti i baresi amanti delle tradizioni sono andati alla messa di San Nicola, quella delle 5.00 del mattino, io per arrivare alla Basilica, e dietro di me non c'erano soltanto i baresi, c'erano cittadini dall'accento settentrionale, c'erano degli stranieri, Assessore lo spettacolo che hanno dovuto osservare era indecoroso, cumuli di rifiuti sparsi per ogni angolo della città vecchia, di Piazza Mercantile, di Piazza del Ferrarese, delle strade che portano alla Basilica di San Nicola, la Cattedrale romanica che dovrebbe essere uno spettacolo per tutti quanti, ai cui angoli erano disseminati cumuli di rifiuti, ma rispetto a questo chi deve vigilare? Chi avrebbe dovuto imporre all'AMIU una pulizia supplementare? Io? Il Consigliere Romito doveva dire all'AMIU voi dovete pulire perché la logica, anche qua, non devi essere uno scienziato per capire che la messa di San Nicola delle 5.00 sarà oggetto di una mole indefinita di persone che l'andranno ad osservare, che andranno ad osservare il rispetto per il Santo, non ci vuole la scienza di Salomone per capirlo, e per quale motivo mi costringi a camminare per le strade della città in mezzo ai rifiuti? Per quale motivo non avete imposto all'AMIU di operare una pulizia supplementare? Per quale motivo voi parlate di decoro della città e siete i primi a non rispettarla? Per quale motivo noi vi segnaliamo costantemente delle incongruenze, delle inefficienze rispetto al sistema della gestione dei rifiuti e voi fate finta che queste non esistono? Stiamo parlando veramente dell'abc su un settore fondamentale come quello dei rifiuti, che dovrebbe essere il punto prioritario di ogni Amministrazione Comunale. Vi ricordo, e ricordo ai cittadini che ci stanno ascoltando che l'intero costo della gestione dei rifiuti di una città è a carico nostro, cioè la paghiamo noi con la TARI, non il 10, il 20, il 30, il 40, il 100%, quindi quanto più noi riusciamo ad essere efficienti, efficaci ed attenti nella gestione di questo servizio, tanto più noi riusciremo a risparmiare dei soldi, quindi stiamo parlando di pratica, non stiamo parlando di teoria o di barzellette Assessore Petruzzelli, stiamo parlando di qualcosa che entra a gamba tesa nella vita dei cittadini baresi. Invece ci pare ogni volta che noi siamo qui ad arrampicarci sugli specchi, voi a dover difendere l'indifendibile, noi a dovervi mostrare delle cose che sono di lapalissiana chiarezza e che qui dentro invece risultano opache, mi sembra un esercizio davvero pazzesco.

Assessore in una città che non è Poggibonsi, è il Comune di Perugia, stanno operando un sistema di raccolta, annuisce perché a conoscenza anche lei di quello che sto per dire? Non sta annuendo? Peggio, era una cosa a suo vantaggio se avesse annuito, perché magari voleva dire che aveva anche lei contezza di quanto sto dicendo. Assessore Petruzzelli, comune di Perugia conferimento puntuale, Perugia non è né su Marte né in Germania o in provincia di... è qui, è in Italia Assessore, il comune di Perugia dove il cittadino va, avvicina una tessera magnetica, si apre il bidone che pesa il suo rifiuto, tanto più produrrà rifiuti tanto più pagherà, principio europeo chi più inquina più paga. Ripeto, è Perugia non è né Marte né Poggibonsi, che sono quindici abitanti in questo comune immaginario, quindi puoi fare la raccolta puntuale perché è un comune... Noi siamo all'anteguerra e rispetto all'anteguerra invece di scusarvi con i cittadini baresi per i disagi e per il costo di questa gestione scandalosa che voi tutto l'anno perpetrate e per cui tutto l'anno noi paghiamo la TARI, invece di avere un atteggiamento remissivo di scuse e di comprensione delle nostre intemperanze, se così vogliamo chiamarle, delle nostre sollecitazioni. Invece di osservare questo atteggiamento voi che fate? Ci date degli esagitati, dei Consiglieri che parliamo per forza per spirito di opposizione. Lei ha detto prima che non sono quattro i giorni, ma sono tre, quindi abbiamo risparmiato ventiquattro ore. Io non riesco a comprendere, Assessore. Mi auguro che queste parole così logiche e questi concetti elementari che oggi stiamo esponendo tutti quanti, maggioranza e opposizione, possano indurla a ricredersi rispetto a questa scellerata idea e possano porre rimedio invece a una questione che, se così dovesse restare, sarebbe veramente un grandissimo problema per tutti i cittadini baresi. Io non voglio invitare i cittadini baresi a conferire i propri rifiuti nelle abitazioni di chi ha deciso tutto questo, anche perché non so dove abita, assessore Petruzzelli, pertanto vi chiedo di porre rimedio a questa stupida disposizione per questi giorni, perlomeno questi giorni dell'anno, poniamo rimedio a questa disposizione che andrebbe a incidere sulla qualità della vita di quei tre giorni di festa e facciamoli vivere sereni i cittadini baresi. Siamo sotto Natale e almeno sotto Natale

non ci fate vivere con i rifiuti dentro casa. Abbiamo la possibilità di porre rimedio con un pizzico di buonsenso a qualcosa che il buonsenso non lo vede neanche da lontano. Io la invito, assessore Petruzzelli, a confrontarsi anche con la sua maggioranza e con il resto della sua Giunta e a porre rimedio – lo dico per la terza e ultima volta – a questa disposizione. Sono certo che la sua logica e la logica dell'amministrazione vorrà concederci questo sussulto di autostima generale e generalizzato e non soltanto dei Consiglieri di opposizione. Questo è il mio auspicio natalizio.

PRESIDENTE: Consigliere Picaro, prego.

CONSIGLIERE PICARO: Grazie Presidente. La questione dell'AMIU, del conferimento dei rifiuti, della città sporca e quant'altro è stata sviscerata abbondantemente ed è sotto gli occhi di tutti, e non di certo sarò io a ribadirlo, perché è stato ampiamente e correttamente esposto dai colleghi che mi hanno preceduto nell'intervento. Questo è uno di quei momenti nei quali, e ce ne sono stati anche altri da parte dell'opposizione, in cui con spirito costruttivo ci rendiamo conto che vi è una situazione oggettiva che potrebbe creare delle criticità sia per i cittadini baresi sia per l'amministrazione stessa perché non ci si è resi conto della concomitanza di giornate festive e del divieto di poter conferire rifiuti in una determina giornata, che, accorpati, renderebbero molto difficile mantenere la città pulita, facendo in modo che i cittadini baresi, che, come abbiamo detto, devono essere i primi e noi dobbiamo essere coloro i quali devono dare l'esempio, vogliono di fatto impegnarsi maggiormente rispetto a tenere pulita la propria città e operare la raccolta differenziata, cosa a cui voi state tendendo, ma con risultati poco soddisfacenti, debbano di fatto andare contro la loro morale o quella che dovrebbero avere, contro qualsiasi situazione ed essere messi nelle condizioni di dover non rispettare le regole. Questo è quello che accadrebbe allorquando l'amministrazione, a fronte di tre giornate consecutive nelle quali non vi è l'opportunità di poter conferire i rifiuti indifferenziati, di fatto costringerebbero i cittadini baresi e facendo questo verrebbero diseducati perché – è stato ricordato da alcuni – se non tutti hanno la chiavetta – lo sa benissimo l'assessore Petruzzelli di come ancora bisogna lavorare molto su questo aspetto – noi li andiamo a disincentivare, perché mettiamo nelle condizioni di non sapere cosa fare di questi rifiuti, e lo sappiamo benissimo che questa è la situazione, perché viviamo tutti la città sotto tutti gli aspetti e in vari quartieri. Questa è una situazione nella quale con spirito costruttivo, rendendoci conto di una mancanza, di una svista, della mancanza di buonsenso rispetto a questa situazione, vi stiamo dicendo per l'interesse della città che ci sono tre giorni di fila, che sono tre giorni molto particolari, quindi cerchiamo di porre rimedio e di andare incontro a delle esigenze che i cittadini hanno perché – ribadisco – in questa maniera, se venisse confermato il divieto di poter conferire l'indifferenziata, verrebbero disincentivati i cittadini a operarla, perché messi nelle condizioni di dover eliminare i rifiuti, caro Assessore, di fatto li andremo a educare differentemente. Pertanto, e concludo, perché non voglio dilungarmi più di tanto, perché il tema è stato abbastanza sviscerato, è opportuno che l'amministrazione si renda conto di questa situazione, si faccia carico dell'impossibilità che per tre giorni consecutivi i cittadini baresi possano non conferire l'indifferenziato e quantomeno preveda, raccordandosi con l'AMIU, la giornata del 26 quale giornata per poter conferire i rifiuti. In questa maniera renderemmo un servizio alla comunità e renderemmo un servizio all'amministrazione perché i risultati e i danni di dover recuperare quello che andrebbero a fare sarebbero maggiori rispetto ad andare a raccogliere i relativi rifiuti. Assessore, da lei mi aspetto un impegno rispetto a questa risoluzione, che ha senso, che è motivata, che con spirito costruttivo viene presentata in quest'Aula, a fare in modo che dia una risposta precisa a quanto noi le abbiamo appena rappresentato.

PRESIDENTE: Consigliere Bronzini, prego.

CONSIGLIERE BRONZINI: Grazie signor Presidente. Credo che il consigliere Carrieri questa sera rischi di dover riflettere, perché c'è qualcosa di sbagliato sentendo gli interventi che vengono anche dai banchi della maggioranza e, sperando di non farlo entrare in crisi, vorrei inserirmi anch'io in questa discussione. Parto sempre da un presupposto che – parlavamo prima del centro assistenza ASL – noi stiamo affrontando in questi giorni il tema delle sedi dei Municipi e soprattutto del *front office* dell'anagrafe, quindi per risparmiare le riduciamo e le togliamo, quindi costringiamo dei cittadini a sobbarcarsi dei tragitti più lunghi. I cittadini non sono tutti dotati di auto, non sono tutti dotati di buona salute purtroppo e allora credo che l'interrogativo che ci dobbiamo porre è che lo star bene, e soprattutto il far star bene, rappresenta un costo, che è il costo di una buona amministrazione. Quando una buona amministrazione non è tale? Non quando risparmia, ma quando spende male. Sul tema della raccolta dei rifiuti e dell'igiene urbana, tema sul quale molti Consiglieri sono intervenuti in questi mesi, perché ci sono delle aree della città che risentono di un eccesso di presenza poco guidata, è un dato di fatto. Mi viene in mente un famoso *sketch*, ma voi siete tutti giovani, quindi lo posso ricordare soltanto io e qualcuno di noi, che negli anni Sessanta nella trasmissione *Studio Uno* Totò faceva. In una bella *gag* televisiva sosteneva che lui non si lavava perché era pulito e se si fosse lavato avrebbe dimostrato che si doveva lavare perché era sporco. Il problema è proprio questo, cioè che non possiamo immaginare di ricadere in questo – diremmo oggi – nanetto. Dobbiamo immaginare che la città può essere sporca perché se da un lato dobbiamo investire in comunicazione e in didattica comportamentale e dobbiamo investire in senso civico dall'altro dobbiamo venire incontro a tutti coloro i quali forse meritano, anche per il fatto di aver fatto propria la lezione del senso civico, una città che si presenti igienicamente con tutti i crismi di una città pulita. Lei, Assessore, sicuramente avrebbe voluto rispondere alle osservazioni che forse c'è stato un malinteso e che probabilmente quella brutta parola – mi sfugge – che ha usato il consigliere Carrieri...

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE BRONZINI: Putrescibile, non mi piace e non gliela ripeto, ma comunque si riferiva a materiale organico, frutto forse, per chi può, delle grandi mangiate natalizie, potesse rimanere in casa a creare un'atmosfera poco natalizia, ma in realtà, come forse risulta chiaro, viceversa è proprio l'organico che risulterà ancora recuperabile durante queste giornate. Il dato è preoccupante perché il cassonetto dell'organico dovrebbe garantirci un accumulo calibrato anche in quelle giornate sulle tempistiche della raccolta, cosa che non sempre avviene, non tanto nell'organico, di cui non so dire, proprio perché ermeticamente chiuso, ma se dovessi fare riferimento a quelli che sono i cassonetti dell'indifferenziata e, ahimè, talvolta della differenziata. Credo che in un periodo festivo di questa natura, com'è il Santo Natale, probabilmente non ci dovremmo preoccupare soltanto delle mangiate considerevoli delle tradizioni locali. C'è anche Babbo Natale, che porta i doni, i doni si spaccettano e quindi c'è tutta una componentistica che, se non è carta, non è plastica e non è metallo, probabilmente finisce nella raccolta indifferenziata, e questo dovrebbe comportare quindi la necessità di avere un ricarico di attenzione anche su questo tipo di raccolta. Probabilmente facendo una buona raccolta differenziata questo ricarico non ci sarà, ma per una legge banale della matematica, e sempre il grande Totò diceva che la somma fa il totale, se ho un recupero dell'indifferenziata ben dosato nel quotidiano probabilmente uno stop di tre giorni, e l'indifferenziato non risente dei vantaggi dell'organico, potrebbe comportare un sovraccarico rispetto alle capacità di contenimento anche degli stessi cassonetti alla vigilia, quindi uno stop e un sovraccarico all'interno delle comunità, delle abitazioni e a questo punto mi dispiacerebbe che qualche cittadino fosse indotto anche a trasgredire perché in termini di circostanze estreme noi sappiamo che la trasgressione potrebbe venire usata, e da parte nostra non sarebbe un buon suggerimento istigare all'eventuale trasgressione. Credo che in questi giorni non si possa fare a meno viceversa di incrementare qualunque tipo di raccolta, anche perché, Assessore, credo che probabilmente noi risentiamo di un altro elemento, cioè della caoticità - e adesso non

sorrída, non mi ripeta che sono anziano e frustrato - della caoticità con cui continuano ad essere posizioni i raccoglitori. Ho notato ultimamente (e questo sicuramente è un ulteriore danno che riceviamo dall'inciviltà) che molti cassonetti, soprattutto quelli della carta e della plastica, sono manomessi, sono deformati, sono scoperchiati, non sono... diciamo che non si presentano in buona salute. Io parto sempre da un presupposto: nel momento in cui il cittadino vede uno scenario non ordinato per la raccolta differenziata (e lei non ha bisogno che io ricordi ancora una volta cosa intendo per ordinato, io credo fondamentalmente nell'ordine) immagino che questo scenario non ordinato possa indurre anche ad un altro atteggiamento, che giustamente l'Amministrazione deve perseguire perché il cittadino che lo fa trasgredisce, quello del dire: bah, il cassonetto è pieno, il cassonetto non è facilmente abbordabile e io butto e lascio vicino ai cassonetti quello che non rientra nel cassonetto stesso. Lei l'avrà sicuramente notato perché ovviamente, girando per la città, lo vede che molto spesso in queste isole, chiamiamole, di raccolta differenziata e indifferenziata si trova materiale di risulta impropriamente depositato a fianco. Questo è uno scenario che sicuramente non aiuta neppure didatticamente i cittadini volenterosi a procedere ad un attento conferimento del materiale organico e inorganico. Per cui io credo, e chiudo, di invitare l'Amministrazione a prestare una particolare attenzione e a rivedere, se possibile, almeno parzialmente l'ordinanza questa sera messa in discussione in molti interventi. Grazie.

PRESIDENTE: Finocchio.

CONSIGLIERE FINOCCHIO: Grazie, Presidente. Cari colleghi, grazie all'ordine del giorno dell'avvocato Carrieri... dell'avvocato Carrieri, un ordine del giorno fatto bene, che porta a riflettere... Grazie. Quando Carrieri ha fatto... veramente quanto è sereno! Fa una bella... ha fatto... ha dato la disponibilità veramente a tutti quanti di poter parlare su un argomento che dovremmo fare... tutte le aziende municipalizzate... dovremmo fare un Consiglio monotematico di tutte le aziende, così, opposizione e maggioranza, viene fuori tanta lacuna enorme di quello che accade alle aziende! Una specifica in questa città, che dovrebbe essere il fiore all'occhiello di questa città, è proprio l'azienda AMIU. Perché questo? Noi stiamo aspettando ancora i contratti di servizi perché dal contratto di servizio vai a penalizzare quello che... le inefficienze dell'azienda. Invece no. L'azienda è nostra partecipata, che succede? Fa il servizio altrove, ma quello della città di Bari è in scadenza perché il servizio lo serve altrove dove dice che è un fiore all'occhiello degli altri... Andria, Molfetta, Canosa... tutti i comuni possibili e immaginabili! Il problema serio sa qual è, Assessore? Che non c'è controllo. Prima deve servire la città di Bari, dove i cittadini pagano per primi, e dopo, se c'è la disponibilità, si fa altrove, perché quello che sta accadendo in questa città è di tutto e di più. L'ho detto l'altra volta al Sindaco: la città di Bari prima... Io ho sempre lamentato quello che faceva Grilli, però la città era pulita; aveva un debito finanziario, è vero, però la città era pulita. Invece qua, signori miei, la città è sporca, però siamo pronti per appianare, a dare altri soldi, di più, al servizio AMIU. Attenzione! Ecco perché un Consiglio monotematico va fatto per la città di Bari sul problema della pulizia della città, che è molto importante. Possiamo anche non raccogliere più l'immondizia, ognuno se la tiene a casa sua, però a pagare sono i cittadini! Sono sporchi? Sono i cittadini! Ci vuole una programmazione, una programmazione seria, fatta prima per la città di Bari, la disponibilità prima per la città di Bari e poi per gli altri comuni. No che mandiamo i ragionieri, gli impiegati a Foggia, il capo del personale a Foggia! Sono soldi nostri, quelli sono impiegati del Comune di Bari! Abbiamo messo i soldi, non che li devi mandare altrove a fare lo straordinario, a pagare i dirigenti! E' questo che fa l'AMIU! Ne avremmo da dire molte, colleghi, ne avremmo da dire molte se non facciamo i dibattiti in Consiglio comunale perché questa è la realtà, lo spreco è in quella direzione, Assessore, ecco perché vogliamo il contratto di servizio, perché dal contratto di servizio... E' un anno e mezzo che non arriva il contratto di servizio, lo chiediamo, ogni volta facciamo la Commissione: fra un mese è pronto... fra due mesi è pronto... arriva a fine anno, è pronto. Evidentemente quel contratto di servizio fa male alla pancia a qualcuno, è questa la vera realtà, cari colleghi. Non voglio andare oltre perché avrei da dire molto, ma mi dispiace, Assessore, preferirei... Presidente... è chi organizza le aziende. Ecco perché, colleghi, attrezziamoci a fare un Consiglio monotematico ogni tre aziende e per azienda, che viene fuori che tutto quello che è accaduto all'AMTAB avviene all'AMIU, avviene altrove, spero di no, però facciamo un Consiglio perché il dolore di pancia viene dappertutto perché le carte bisogna leggerle, l'ho detto sempre, e chi vive in questa città e vive per strada le cose le guarda bene e vede che i cittadini, noi cittadini a volte non rispettiamo quelle che sono le esigenze dell'Amministrazione, però l'Amministrazione non rispetta quello che deve dare ai cittadini. Grazie.

PRESIDENTE: Ci sono ulteriori interventi? Nessuno.

Consigliere Carrieri, vuole aggiungere qualcosa? No, non c'è bisogno.

Ci sono dichiarazioni di voto? Nessuna.

Si voti...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE: No, non è prevista da Regolamento.

VOTAZIONE

PRESIDENTE: 17 favorevoli, nessun contrario, 3 astenuti. Il Consiglio approva.

Sono le 21.05, la Conferenza dei Capigruppo aveva fissato come orario di chiusura le ore 21.00, la seduta è sciolta.

Presiede: il Presidente DI RELLA PASQUALE

OGGETTO SINTETICO: Ant. Ris. Carrieri

OGGETTO ESTESO:

VOTAZIONE PALESE NOMINALE SEDUTA 0067 ORE. 20.00 10-12-2015

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI : 025
 VOTANTI : 024
 VOTI FAVOREVOLI : 024
 VOTI CONTRARI : 000
 ASTENUTI : 001

IL CONSIGLIO APPROVA

VOTANO SI

003 ANACLERIO ALESSANDRA	001 DECARO ANTONIO	027 MAUGERI MARIA
004 BRONZINI MARCO	012 DELLE FOGLIE SILVESTRO	028 MAURODINOIA ANNA
006 CARADONNA MICHELE	013 DE ROBERTIS ILARIA	030 MELINI IRMA
007 CARRIERI GIUSEPPE	018 FINOCCHIO PASQUALE	031 NEVIERA GIUSEPPE
008 CASCELLA GIUSEPPE	019 GIANNUZZI FRANCESCO	032 PICARO MICHELE
009 CAVONE MICHELANGELO	022 LACOPPOLA VITO	034 RANIERI ROMEO
010 COLELLA FRANCESCO	024 MAIORANO MASSIMO	035 ROMITO FABIO SAVERIO
011 D'AMORE GIORGIO	025 MANGANO SABINO	014 SMALDONE GIOVANNI LUCIO

VOTANO NO

ASTENUTI

017 DI RELLA PASQUALE

ASSENTI

002 ALBENZIO PIETRO	020 INTRONA PIERLUIGI	029 MELCHIORE FILIPPO
005 CAMPANELLI SALVATORE	021 LACARRA MARCO	033 PISICCHIO ALFONSINO
015 DI GIORGIO GIUSEPPE	023 LAFORGIA RENATO	036 SCIACOVELLI NICOLA
016 DI PAOLA DOMENICO	026 MARIANI ANTONIO	037 SISTO LIVIO

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
 "Consiglio, Commissioni e Gruppi Consiliari"
 (dr. Riccardo Marinelli)

CONSIGLIO
 Il Vice
 Av. Awz

COMUNE DI BARI
 Il Vice Segretario Generale
 Avv. Marisa L.lli

Presiede: il Presidente DI RELLA PASQUALE

OGGETTO SINTETICO: Risoluzione Carriero

OGGETTO ESTESO: Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco a verificare in almeno una delle suddette giornate sia modificata/derogata la succitata ordinanza sindacale, nei sensi di consentire il conferimento del rifiuto indifferenziato negli appositi contenitori stradali.

VOTAZIONE PALESE NOMINALE SEDUTA 0067 ORE. 21.04 10-12-2015

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI : 020
 VOTANTI : 017
 VOTI FAVOREVOLI : 017
 VOTI CONTRARI : 000
 ASTENUTI : 003

IL CONSIGLIO APPROVA

VOTANO SI

004 BRONZINI MARCO	015 DI GIORGIO GIUSEPPE	028 MAURODINOIA ANNA
007 CARRIERI GIUSEPPE	018 FINOCCHIO PASQUALE	030 MELINI IRMA
008 CASCELLA GIUSEPPE	019 GIANNUZZI FRANCESCO	032 PICARO MICHELE
010 COLELLA FRANCESCO	024 MAIORANO MASSIMO	035 ROMITO FABIO SAVERIO
011 D'AMORE GIORGIO	025 MANGANO SABINO	014 SMALDONE GIOVANNI LUCIO
013 DE ROBERTIS ILARIA	027 MAUGERI MARIA	

VOTANO NO

ASTENUTI

009 CAVONE MICHELANGELO	012 DELLE FOGLIE SILVESTRO	017 DI RELLA PASQUALE
-------------------------	----------------------------	-----------------------

ASSENTI

002 ALBENZIO PIETRO	020 INTRONA PIERLUIGI	031 NEVIERA GIUSEPPE
003 ANACLERIO ALESSANDRA	021 LACARRA MARCO	033 PISICCHIO ALFONSINO
005 CAMPANELLI SALVATORE	022 LACOPPOLA VITO	034 RANIERI ROMEO
006 CARADONNA MICHELE	023 LAFORGIA RENATO	036 SCIACOVELLI NICOLA
001 DECARO ANTONIO	026 MARIANI ANTONIO	037 SISTO LIVIO
016 DI PAOLA DOMENICO	029 MELCHIORRE FILIPPO	

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
 "Consiglio, Commissioni e Gruppi Consiliari"
 (dr. Riccardo Mafinelli)

COMUNE DI BARI
 Il Vice Segretario Generale
 Avv. Maria Lupelli

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
F.to Pasquale Di Rella

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Marisa Lupelli

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 22/12/2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Responsabile dell'Albo Pretorio
Serafina Paparella

Bari, 22/12/2015

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 22/12/2015 al 05/01/2016.

L'incaricato

Responsabile dell'Albo
Pretorio---

Bari, 08/01/2016

F.to Serafina Paparella

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Responsabile dell'Albo
Pretorio---
Serafina Paparella

NOTE:

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>